



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a. Difensore Civico della Toscana

e p.c. Autorità Idrica Toscana

ASA Spa

Sig. Leonardo Preziosi, portavoce del CDLM
(*Comitato per la difesa di Lido e Mola*)

OGGETTO: Decreto regionale n. 4515 del 12.4.2017, conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità relativamente al progetto di "Autonomia idrica isola d'Elba. Lotto I: impianto di dissalazione in loc. Mola da 80 l/s e opere accessorie a terra e a mare". Comuni Capoliveri e Porto Azzurro (LI). Nota di risposta alla richiesta del Difensore Civico.

Facendo seguito alla richiesta del Difensore Civico del 18 febbraio 2022, prot. 0001907/202200264, di riferire in merito al procedimento inerente il progetto di realizzazione del dissalatore dell'isola d'Elba si precisa quanto segue.

L'intervento in esame ha lo scopo di integrare la capacità idrica dell'Isola d'Elba mediante la realizzazione di un impianto di dissalazione del tipo ad osmosi inversa, un impianto cioè che sfrutti la principale risorsa idrica locale, ovvero il mare per la produzione di acqua ad uso civile. Il progetto in questione si è reso indispensabile a causa dell'avvicinarsi del termine di vita utile della esistente condotta idrica sottomarina, che collega Piombino a Rio Marina, realizzata negli anni '80 del secolo scorso, la quale garantisce, per il 65 per cento, il fabbisogno complessivo dell'isola. Allo stesso tempo tale progetto consentirebbe, in termini relativamente brevi, una parziale autonomia idrica dell'isola ed un alleggerimento progressivo dei prelievi delle risorse esterne (dalla falda idropotabile della Val di Cornia).

L'opera risulta inserita sia negli strumenti di programmazione Regionale (Piano ambientale ed energetico regionale - PAER) che negli strumenti di settore, quali il Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), approvato nel 2016 (preliminarmente alla approvazione si è svolta procedura di VAS). Nel Piano d'Ambito, l'intervento in questione è previsto dal Piano degli Interventi Strategici in cui è prevista l'integrazione della risorsa locale dell'isola con risorsa proveniente da dissalazione.

La società proponente ASA Azienda Servizi Ambientali Spa, gestore del servizio idrico integrato, ha inteso quindi realizzare un impianto di dissalazione in località Mola da 80 l/s e opere accessorie a terra e a mare nel territorio dei comuni di Capoliveri e Porto Azzurro avente la finalità propria di aumentare la risorsa idrico-potabile locale dell'isola d'Elba.

A tal fine, ASA Spa, con istanza acquisita al protocollo Regionale con prot. n. AOOGR/525198 del 21.12.2017, n. 524871 del 28.12.2017 e n. AOOGR/13067 del 12.01.2017, ha richiesto alla Regione Toscana, Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (Settore VIA), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006, relativamente al progetto di "Autonomia idrica isola d'Elba. Lotto I: impianto di dissalazione in loc. Mola da 80 l/s e opere accessorie a terra e a mare", posto nei Comuni di Capoliveri e Porto Azzurro (LI). Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 12.01.2017.



Durante il procedimento sono stati acquisiti i contributi tecnici istruttori dei Soggetti competenti in materia ambientale, nessuno dei quali ha manifestato motivi ostativi alla realizzazione del progetto in valutazione.

La documentazione presentata dal proponente ed i contributi istruttori pervenuti sono stati pubblicati sul sito web della Regione.

Non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini singoli o associati.

Il progetto prevede la realizzazione sia di opere a terra che di opere a mare, tutte poste all'esterno della perimetrazione di aree naturali protette, Siti della Rete Europea Natura 2000, Siti proposti o Siti di interesse regionale (l.r. 30/2015); nell'istruttoria svolta non sono emersi effetti negativi significativi dovuti alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto su tali aree e su tali siti, presenti nell'area vasta circostante le opere facenti parte del progetto.

Considerato che l'istruttoria svolta non ha evidenziato la possibilità che il progetto determini impatti negativi significativi sulle componenti ambientali interessate, il procedimento si è concluso con la decisione di escludere il progetto dalla procedura di VIA (decreto della sottoscritta 4515 del 12/04/2017, pubblicato sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, consultabile sul sito web regionale nella banca dati degli Atti all'indirizzo: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/indexAttiG.xml>).

Il suddetto provvedimento non è stato oggetto di impugnativa davanti al Giudice Amministrativo.

Successivamente, AIT ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo delle opere previste secondo la normativa di settore.

Il progetto è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità - e non di un procedimento di VIA - in quanto rientrante in una tipologia compresa nell'allegato IV – e non negli allegati II o III – della parte seconda del d.lgs.152/2006.

Con decreto della sottoscritta n. 561 del 18.1.2021, è stata poi decretata l'esclusione dalla procedura di VIA, anche in esito ad un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità attivato dal proponente per l'introduzione nel progetto di una modifica sostanziale delle opere marittime, rispetto a quanto previsto nel progetto oggetto del procedimento di verifica del 2016-2017. Il procedimento ha di nuovo visto la consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale e dei cittadini.

Tale provvedimento è stato impugnato dinanzi al TAR Toscana da parte del Comune di Capoliveri: la Sentenza del TAR ha visto la soccombenza del Comune, il quale ha recentemente proposto ricorso al Consiglio di Stato; il ricorso è al momento pendente.

Questo settore è a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione o approfondimento in merito.

Per informazioni:

- Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it
- Enza Boccieri (tel. 055 4385873) e-mail enza.boccieri@regione.toscana.it
- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it

Cordiali saluti

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG-EB-PDA/